



Istituto Tecnico Industriale Statale "Q. Sella"

13900 BIELLA



Anno Scolastico 2024/2025

CLASSE V sez. a Indirizzo LSSA

DISCIPLINA	STORIA
DOCENTE	MICHELA BRANCALEON
TESTO/I ADOTTATO/I	Sergio Luzzatto, Guillaume Alonge, "Dalle storie alla storia" vol. 3 <i>Dal Novecento a oggi</i>

Biella, 5 Maggio 2025

L'insegnante:



PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

TABELLA 1 Quadro sommario dei principali nuclei di contenuto

1900 1920 apogeo e crollo dello stato liberale fra imperialismo e socialismo (I GM)
 1920 1950 la società di massa fra democrazie e totalitarismi, (totalitarismi, II guerra mondiale)
 1950 2000 dal bipolarismo al mondo a più poli - dall'ideologia al ritorno dei nazionalismi e dei conflitti religiosi-
 1950 2000 l'Italia repubblicana (dalla costituzione alla seconda repubblica)
 2000 – prospettive sull'attualità

Tabella 2. Competenze e abilità (valide approssimativamente per ogni ipotesi) relative alle tipologie di modulo.

n	p e s o	Tipologia di modulo (prevalenza di prospettiva)	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE (si applicano secondo un percorso ragionato che declini i contenuti della tab.1 alle competenze della tab.2)
1		Quadro di civiltà	-analizzare criticamente i cambiamenti di carattere economico e politico, in un determinato quadro cronologico -produrre un discorso di tipo storico utilizzando un lessico appropriato	-saper leggere le linee di sviluppo (politico, economico, culturale) di un'epoca e il loro convergere in eventi storici (a.e. I GM) -collocare gli avvenimenti storici entro un corretto quadro di cause/conseguenze -usare correttamente il lessico storico; realizzare e/o utilizzare schemi e tabelle -saper analizzare criticamente le fonti storiche	
2		Politico culturale	-Leggere e analizzare i cambiamenti nell'assetto politico-istituzionale, collegandoli alla maturazione dei diritti di cittadinanza -produrre un discorso di tipo storico utilizzando un lessico appropriato	-saper enucleare le principali novità di un mutamento civile e politico e la ricaduta sui costumi e sulla cultura -cogliere i legami fra nuovi principi politici e giuridici e lo sviluppo del principio di cittadinanza attiva -usare correttamente il lessico storico; realizzare e/o utilizzare schemi e tabelle -saper analizzare criticamente le fonti storiche	
3		Economico tecnologico	-Descrivere in un ampio quadro geopolitico l'opposizione/affinità fra modelli economici-politici-giuridici e la loro connessione con una civiltà tecnologica -produrre un discorso di tipo storico utilizzando un lessico appropriato	-saper leggere le relazioni fra sfere tecnologica, politica ed economica in un contesto di ricerca di egemonia/potere -operare confronti critici (parallelismi, opposizioni) fra modelli politico-economici -usare correttamente il lessico storico; realizzare e/o utilizzare schemi e tabelle -saper analizzare criticamente le fonti storiche	
4		Ideologico	Orientarsi fra i concetti relativi ad istituzioni statali, a sistemi economico-politici e culturali-ideologici riconoscendo i nessi reciproci -produrre un discorso di tipo storico utilizzando un lessico appropriato	-saper analizzare le radici storiche, politiche, culturali, economiche di un sistema ideologico -saper leggere consequenzialmente gli eventi di un processo storico, collocandoli in una prospettiva ideologica -usare correttamente il lessico storico; realizzare e/o utilizzare schemi e tabelle -saper analizzare criticamente le fonti storiche	



PROGRAMMA SVOLTO

Modulo 1 – La crisi degli equilibri e la Prima guerra mondiale

1.U.D.1.: L'Europa agli inizi del Novecento

La belle époque. La crisi di fine secolo. Blocchi di alleanze, stati nazionali e stati multinazionali

1.U.D.2.: L'Italia durante l'età giolittiana

Concetto e limiti temporali dell'età giolittiana. La legislazione sociale di Giolitti: l'idea di Stato e gli interventi statali in campo politico ed economico. La politica interna: Giolitti e i suoi rapporti con i socialisti, i cattolici e i nazionalisti. La politica estera: nazionalismo e colonialismo, l'impresa libica. Giolitti: grande statista o abile trasformista?

1.U.D.3: La Prima guerra mondiale:

Il clima ideologico bellicista. Cause e scoppio del conflitto. Dalla guerra di movimento alla guerra di logoramento. L'Italia tra neutralità ed intervento. 1915 e 1916: due anni di guerra di logoramento. 1917: l'anno della svolta. Dal fallimento degli imperi centrali ai trattati di pace. La Società delle Nazioni e l'Europa dopo la Prima guerra mondiale. Il racconto della grande guerra: E. Lussu, Un anno sull'altipiano (lettura integrale. S. Kubrick, Orizzonti di gloria (visione integrale)

Modulo 2 – L'età dei totalitarismi (consenso e dissenso)

2.U.D.1.:La rivoluzione russa, Lenin e Stalin

L'autocrazia russa e la crisi dello zarismo. La rivoluzione del 1905. La Russia in guerra. La rivoluzione di Febbraio, Lenin e le "Tesi di aprile". Crisi di governo e crisi militare, l'insurrezione d'ottobre e la rivoluzione. La pace di Brest-Litovsk e la guerra civile. La nascita dell'URSS. Lenin: occorre formare "rivoluzionari di professione". Stalin dittatore assoluto dell'Urss. G. Orwell, "La fattoria degli animali": lettura integrale.

2.U.D.2: Il primo dopoguerra: il quadro economico e la crisi del 1929

Lo sviluppo economico USA: dal boom al crollo di Wall Street. Discorso di insediamento di Roosevelt il 4/3/1933. Roosevelt e il New Deal. J.M. Keynes: teoria economica e riflessioni sul trattato di Versailles.

2.U.D.3: Il fascismo italiano

Il 1919: Biennio rosso, questione fiumana, socialisti e cattolici. Il programma di San Sepolcro e la nascita del fascismo: squadristico e fascismo agrario, nascita del partito. La marcia su Roma e la fase



“legale” del fascismo. Il discorso del bivacco. Il delitto Matteotti, il discorso del 3 gennaio 1925 e l’inizio della dittatura aperta. Il fascismo alla conquista del potere “totale”: le leggi fascistissime. Il regime totalitario in Italia: propaganda, inquadramento, consenso. I Patti Lateranensi. Le tre fasi economiche: liberismo, protezionismo, autarchia. La politica coloniale: Libia, Eritrea, Somalia ed impresa d'Etiopia. Totalitarismo imperfetto e segni di crisi. Gli oppositori del fascismo. La politica estera nella seconda metà degli Anni Venti, fino ai Patti di Locarno e l’avvicinamento a Hitler. L'asse Roma-Berlino e l’impegno nella guerra civile spagnola. Il 1938 e il 1939: dalle leggi razziali al patto d'acciaio. Analisi dell’uso della propaganda.

2.U.D.4: Il nazionalsocialismo tedesco

Le fragili basi della repubblica di Weimar. Il putsch di Monaco. Lo sviluppo del partito nazista e l'ideologia hitleriana. La crisi di Weimar e l’avvento dei nazisti. La conquista del potere e la costruzione della dittatura. Estratti da “Il trionfo della volontà” di Leni Riefenstahl. Il regime totalitario in Germania: repressione e irreggimentazione. L’antisemitismo e l'eliminazione degli “asociali”. Eutanasia ed eugenetica. La questione del consenso e la “banalità del male”.

Modulo 3 – Guerra totale, guerra razziale, guerra atomica

3.U.D.1.: I fascismi in Europa e la guerra civile

Autoritarismi e fascismi in Europa. La Spagna: dalla monarchia alla repubblica. Le elezioni del '36 e l'alzamiento. La guerra civile: fascismi e antifascismi.

3.U.D.2: La seconda guerra mondiale

Le radici del conflitto: il fallimento di Versailles e l'aggressività tedesca. L’inizio del conflitto. Il discorso di Hitler al Reichstag 1/9/39. La disfatta francese e la battaglia d'Inghilterra. Discorso di Churchill al Parlamento il 13/5/1940. L’entrata dell’Italia nel conflitto. Discorso di Mussolini in Piazza Venezia il 10/6/1940. Il fallimento della guerra parallela. L’attacco all’Urss. L’attacco giapponese a Pearl Harbour. Discorso di Roosevelt a Washington l’8/12/1941. La guerra nel Pacifico.

3.U.D.3: 1943: si rovesciano le sorti del conflitto

La svolta: Stalingrado e l’Africa del nord. Lo sbarco alleato in Italia e la caduta di Mussolini. La Resistenza in Italia: le scelte dall'8 settembre, l'Italia divisa, la repubblica sociale di Salò, le stragi, la liberazione. Lo sbarco in Normandia e l'atomica su Hiroshima e Nagasaki. I discorsi di Truman il 6/8/1945 e di Hirohito il 15/8/1945. La vittoria alleata e i nuovi equilibri internazionali.

3.U.D.4: La distruzione programmatica: Shoah e bomba atomica



L'odio di Hitler nei confronti degli Ebrei. La guerra razziale. Il progetto della morte di massa.
L'organizzazione e la pianificazione dello sterminio. La bomba atomica.

Il carteggio Einstein-Freud

3.U.D.5: Il dovere del ricordo: arte, cinema e letteratura

Il cinema e la letteratura che ricordano e testimoniano la tragedia (il neorealismo: vedi Italiano):

R. Rossellini: alcune scene di "Roma città aperta"; episodi di Napoli e di Firenze da "Paisà".

C. Chaplin, Il grande dittatore (visione integrale del film)

Il processo ad Eichmann: riflessioni sulla "banalità del male" a partire dal lavoro di Hanna Arendt.

Modulo 4 – L'Italia e il mondo dal dopoguerra ai giorni nostri: temi e problemi del mondo contemporaneo

4.U.D.1: Il dopoguerra e il "cumulo delle macerie"

Gli anni del dopoguerra: il bipolarismo e l'avvento della guerra fredda. L'ONU. Il Piano Marshall. La Conferenza di Yalta. Parigi: i Trattati di Pace del 1946.

4.U.D.2: Gli anni Cinquanta, Sessanta e Settanta

Gli Stati Uniti nell'era di Truman e di Eisenhower. La nascita dello stato di Israele e le tensioni con il mondo arabo. Gli inizi dell'europesismo. La guerra fredda: la divisione della Germania, patto Atlantico e patto di Varsavia, guerra di Corea e del Vietnam, la crisi di Cuba. Kennedy, Kruscev e Giovanni XXIII: tensione e distensione. La decolonizzazione: significato del termine, la conferenza di Bandung. L'URSS di Breznev e Gorbaciov: la sovranità limitata, l'intervento in Afghanistan, Perestroika e Glasnost. Il neocolonialismo delle dittature in America Latina: Cile ed Argentina. La caduta del muro di Berlino. La guerra dell'ex-jugoslavia. L'11 settembre.

4.U.D.3: Il secondo dopoguerra in Italia

La situazione post – bellica. Il referendum del 2 giugno 1946. La Costituente e i problemi inerenti alla scrittura della Costituzione. De Gasperi negli Stati Uniti, le elezioni del 1948 e la vittoria della DC. Il centrismo: 1948 – 1963. Il confine orientale: le foibe. 1958 – 1963 il boom economico. Dal centrismo al centro sinistra: Fanfani e Moro. 1968: il perché della contestazione studentesca. La contestazione studentesca si politicizza: le proteste operaie e sindacali. La legislazione progressista degli anni Settanta. Moro e Berlinguer: il compromesso storico. Il terrorismo: la strategia della tensione e gli anni di piombo. Dalla Prima alla Seconda repubblica: tangenti, mafia, nuovi partiti.

Educazione civica



Il Carteggio Freud- Einstein

Il filo della storia - I due volti di Auschwitz di William Karel e Blanche Finger

Il manifesto Russell-Einstein

Testimonianze a scelta dal sito <https://www.noipartigiani.it/>

I principi fondamentali della Costituzione

Discorso di R. Kennedy sul PIL (1968)

METODI UTILIZZATI

Lezioni frontali

lezione-discussione

analisi di testi di vario tipo

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo, dispense, presentazioni multimediali, film, video

VERIFICHE

Mod.1: 1 verifica scritta ed una orale

Mod.2: 2 verifiche scritte

Mod.3: 1 verifica scritta

Mod.4: 1 verifica orale

Per ogni prova di verifica è stata studiata un'apposita griglia di valutazione che testa le diverse competenze del modulo: s'intende livello sufficiente il raggiungimento degli obiettivi minimi, discreto\buono quello degli obiettivi medi, ottimo\eccellente quello degli obiettivi alti. Il non raggiungimento degli obiettivi minimi comporta la negatività a livelli differenziati della valutazione sommativa e per tali allievi ogni volta è stato proposta l'attività di recupero.